

È stata firmata una convenzione tra la Camera del Lavoro Metropolitana di Catania, la FISAC CGIL e la Federconsumatori provinciale per fornire un sostegno agli utenti che hanno la necessità di reperire liquidità, accedere alle linee di credito ed utilizzare i percorsi di legge per casi di sovraindebitamento, non dipendenti da cause di insolvenza volontaria.

Il servizio sarà offerto da personale attivo in tre sportelli e cioè nella CGIL di Via Crociferi n.40, con ricevimento il Martedì, dalle 9 alle 13; nella sede FISAC, sempre in Via Crociferi n.40, con ricevimento il Martedì e il Giovedì, dalle 9 alle 13 e alla Federconsumatori, nella sede di Piazza Dante n.4, con ricevimento durante gli orari di apertura dello sportello "Disagio Sociale", attualmente attivo il Venerdì dalle 11,30 alle 13.

L'obiettivo è creare percorsi di informazione, formazione, educazione e tutela del cittadino, sui temi della gestione del patrimonio monetario personale.

Per creare una cultura economica, bancaria e assicurativa rivolta ad affrontare scelte economiche responsabili e protette da frodi, anatocismi e false promozioni finanziarie, è necessario -a maggior ragione in questo momento di crisi- serve promuovere un sostegno a più livelli. I livelli di povertà e le esigenze economiche di migliaia di famiglie sono inevitabilmente aumentate a causa delle conseguenze del COVID oltre che aver reso ancora più fragile il sistema produttivo.

Scrivono in una nota congiunta il segretario generale Giacomo Rota e della segretaria confederale Rosaria Leonardi, del segretario generale di Fisac, Salvo Battaglia, della segretaria provinciale Valentina Di Magro, e del presidente di Federconsumatori, Salvo Nicosia: "Ci è parso necessario attivare e rilanciare l'attività di questi sportelli, in quanto la bassa conoscenza dei temi legati alla finanza, al risparmio ed agli investimenti rendono debole l'utente e spesso incapace di avere una piena padronanza e consapevolezza della materia finanziaria e di poter, invece, cogliere le opportunità ed i vantaggi che i mercati finanziari possono offrire. In definitiva, il servizio punta ad aumentare il grado di conoscenza sui diritti nel settore bancario e sulle nozioni di carattere economico finanziario, indispensabili per gestire al meglio le proprie risorse. È oramai chiaro che la cultura e l'educazione finanziaria ha assunto una crescente importanza anche alla luce degli scandali che hanno avuto come protagonisti noti istituti bancari, i cui clienti sono stati raggirati ed anche truffati (i c.d. "risparmiatori traditi"). Esiste infine una oggettiva difficoltà per i cittadini ad intraprendere in solitudine, azioni finalizzate alla propria tutela, in campo bancario e/o, più in generale, creditizio".